

Prot. n. 830
del 3 marzo 2014



COMUNE DI VICOLUNGO
REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI NOVARA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI

I N D I C E

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1 Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1 Controllo di gestione
 - 3.1.2 Valutazione delle performance
 - 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.1 Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

- 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2 Rispetto del limite di indebitamento

7. Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8.2 Spesa del personale pro-capite

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

2. Rilievi dell'Organo di revisione

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a :

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2012 : 889

1.2 Organi politici

GIUNTA : Presidente - Geom. Marzia VICENZI – Sindaco

Assessori : Lorella GAVINELLI – Vice Sindaco
Marco DEAGOSTINI
Massimo MOZZATO
Sabrina PERETTI

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Geom. Marzia VICENZI – Sindaco

Consiglieri : Sabrina PERETTI - Consigliere di maggioranza
Massimo MOZZATO - ""
Marco DEAGOSTINI ""
Ugo PROVERBIO ""
Lorella GAVINELLI ""
Loretta BERMANI ""
Alessandro MAFFE' ""
Matteo CODINI ""
Mauro FERRARI - Consigliere di minoranza
Andrea GHITTINO ""
Cesare CAFFINO ""
Giuseppe ILARIA ""

In data 18 gennaio 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2, veniva surrogato il Consigliere ILARIA Giuseppe con LANGHI Dionigi

In data 14 marzo 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6, veniva surrogato il Consigliere GHITTINO Andrea con BOLLO Alessandra

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore :

Segretario :Dr. Sabrina SILIBERTO in Convenzione con i Comuni di Vicolungo (50%), Recetto (25%) e Casaleggio Novara (25%) dal 7 maggio 2012

Numero dirigenti :

Numero posizioni organizzative :n. 1 P.O. in Area Demografici e Polizia Municipale, 1 P.O. in Area Contabile

Numero totale personale dipendente: 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il pre dissesto finanziario a sensi dell'art. 243 bis. Non vi è stato pertanto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: Le criticità riscontrate durante il mandato riguardano principalmente i sempre più numerosi (e doverosi) adempimenti imposti dal legislatore che impegnano in misura sempre maggiore le risorse umane e strumentali peraltro già sottodimensionate nei piccoli Comuni. A ciò si devono aggiungere i sempre minori (ed incerti) trasferimenti dallo Stato che impediscono una programmazione certa delle spese da affrontare.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Il Comune di Vicolungo non risulta Ente strutturalmente deficitario

- Anno 2009 parametri positivi 0 su 10
- Anno 2010 parametri positivi 1 su 10

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa** : indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009:

L'Amministrazione non ha adottato atti di modifica statutaria né di modifica/adozione regolamentare.

ANNO 2010:

-delibera di C.C. n. 08 del 24.05.2010: "Approvazione Regolamento Comunale per il Procedimento Amministrativo". Motivazioni: adempimento ai sensi dell'art.7 della Legge 18 giugno 2009; n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

- delibera di C.C. n. 20 del 17.12.2010: "Approvazione dei criteri generali per l'adozione del nuovo regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150". Motivazioni: approvazione dei criteri, finalizzati all'adozione di un nuovo regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato alla "Riforma Brunetta";

- delibera di G.C. n. 71 del 17.12.2010: Approvazione Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi". Motivazioni: adozione di un nuovo regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato alla "Riforma Brunetta".

ANNO 2011:

-delibera di C.C. n. 03 del 24.03.2011: "Approvazione Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP". Motivazioni: necessità di regolamentare le modalità per le richieste di occupazione di suolo pubblico, in particolar modo all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets";

-delibera di C.C. n. 15 del 21.09.2011: "Approvazione Regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP". Motivazioni: necessità di regolamentare, in maniera più puntuale rispetto alla precedente approvazione (DCC n. 3 del 24/03/2011) le richieste di occupazione di suolo pubblico, in particolar modo all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets", in caso di presenza di più richieste da parte di esercizi simili. Viene stabilito il divieto di occupazioni di suolo pubblico a carattere permanente, in particolar modo all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets", fatta eccezione per l'occupazione da parte degli esercizi commerciali fissi di porzioni di suolo pubblico prospicienti l'esercizio stesso.

- delibera di C.C. n. 16 del 21.09.2011: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL MICRONIDO". Motivazioni: necessità di regolamentare il funzionamento del micro-nido comunale, istituito dall'a.s. 2011/2012, al fine di garantire, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto comunale, opportunità educative e favorire, in stretta integrazione con il territorio, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini da 7 mesi a 3 anni.

ANNO 2012:

- delibera di C.C. n. 08 del 14.03.2012: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLA VIDEOSORVEGLIANZA". Motivazioni: adempimento ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Provvedimento in materia di videosorveglianza approvato dal Garante della Privacy in data 08/04/2010;

- delibera di C.C. n. 12 del 28.06.2012: "REGOLAMENTO CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – COSAP. APPROVAZIONE MODIFICHE." – Motivazioni: vengono regolamentate, in maniera più puntuale rispetto alla precedente approvazione (DCC n. 3 del 24/03/2011) e successiva modifica (deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 21.09.2011), le modalità per le richieste di occupazione di suolo pubblico, in particolar modo all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets", introducendo una nuova categoria per la graduazione del canone (zona 3 bis) riservata alle richieste di occupazione di suolo pubblico effettuate dai titolari di autorizzazione di tipo B (itinerante), relative al settore agro-alimentare, con specifico riferimento ai prodotti di carattere tipico-stagionale, stante la loro ricettività turistico-ricreativa anche locale;

- delibera di C.C. n. 13 del 28.06.2012: "REGOLAMENTO NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO." - Motivazioni: adempimento ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2001, n. 311 relativo al "Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (numeri 77, 78 e 108, allegato 1 della legge n. 59/1997 e numeri 18, 19, 20 e 35, allegato 1 della legge n. 50/1999)", in relazione all'obbligo per il Comune di riunire la Commissione in oggetto per le apposite autorizzazioni di legge;

- delibera di C.C. n. 14 del 28.06.2012:"REGOLAMENTO AUTOSERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE SU STRADA" - Motivazioni: adempimento ai sensi degli artt. 82 85 e 93 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 e successivo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 16 dicembre

1992, n. 495; legge 15 gennaio 1992, n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"; D.M. 15 dicembre 1992, n. 572; D.M. 20 aprile 1993; D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;

- delibera di C.C. n. 21 del 02.08.2012:" APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). Motivazioni: adempimento ai sensi degli artt. 13 del D.L. 6.12.20011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214; articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;
- delibera di C.C. n. 22 del 02.08.2012:" APPROVAZIONE REGOLAMENTO ACQUISIZIONI IN ECONOMIA DI LAVORI, BENI E SERVIZI.". Motivazioni: adeguamento regolamentare alla soglia prevista dall'art. 125 del Codice dei Contratti, per l'affidamento in economia di beni, servizi e lavori;
- delibera di C.C. n. 23 del 02.08.2012:" APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL "MICRONIDO". Motivazioni: adeguamento regolamentare, in seguito al decorso del primo anno di attivazione, in via sperimentale, del servizio di micro-nido comunale, al fine di contemperare le esigenze dell'Amministrazione con quelle delle famiglie;
- delibera di C.C. n. 34 del 29.11.2012:" REGOLAMENTO CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – COSAP. APPROVAZIONE MODIFICHE. Motivazioni: vengono regolamentate, in maniera più puntuale rispetto alla precedente approvazione (DCC n. 3 del 24/03/2011) e successive modifiche (deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 21.09.2011 e n. 12 del 28.06.2012), le modalità per le richieste di occupazione di suolo pubblico, all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets", prevedendo una soglia temporale di sbarramento, al fine di contenere e disciplinare le numerose richieste;
- delibera di C.C. n. 36 del 14.12.2012:" APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE, SALONE DEL CASTELLO E SALA POLIFUNZIONALE". Motivazioni: necessità di provvedere alla regolamentazione per la gestione di immobili di proprietà comunale.

ANNO 2013:

- delibera di C.C. n. 02 del 10.01.2013: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 2, D.L. 174/2012". Motivazioni: adempimento ai sensi dell'art. 3, comma 1, let d) del D.L. 10.10.2012 n. 174 (Disposizioni Urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali), convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- delibera di C.C. n. 13 del 31.07.2013: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES". Motivazioni: adempimento ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214;
- delibera di C.C. n. 17 del 31.07.2013: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLA CIVICA BENEMERENZA". Motivazioni: disciplinare la concessione della Cittadinanza Onoraria e della Civica Benemeranza a uomini o donne che si siano particolarmente distinti nei vari campi delle attività pubbliche e private con iniziative che abbiano in qualche modo giovato al Comune di Vicolungo, promuovendone l'immagine e/o concorrendo alla crescita del bene comune;
- delibera di C.C. n. 21 del 30.09.2013: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI". Motivazioni: predefinizione dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione dei contributi economici, al fine di garantire la trasparenza, pubblicità e imparzialità nella concessione dei benefici economici;
- delibera di C.C. n. 26 del 28.11.2013: "APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE – COSAP". Motivazioni: vengono regolamentate, in maniera più puntuale rispetto alla precedente approvazione (DCC n. 3 del 24/03/2011) e successive modifiche (deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 21.09.2011, n. 12 del 28.06.2012 e n. 34 del 29.11.2012), le modalità per le richieste di occupazione di suolo pubblico, all'interno del Parco Commerciale "Vicolungo the style outlets", prevedendo una soglia numerica annuale di sbarramento, al fine di contenere e disciplinare le numerose richieste.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI / IMU : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6%	0,6%	0,6%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	=	=
Altri immobili	0,6%	0,6%	0,6%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=	=	=	0,2%	0,2%

2.1.2 Addiz. Irpef : aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

NON VIENE APPLICATA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	54,17%	82,82%	78,40%	72,11%	100%
Costo del servizio pro-capite	228,11	268,93	290,27	309,67	376,69

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: articolazione del sistema dei controlli interni - strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il revisore dei conti ha svolto la sua attività nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e sui loro allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto patrimoniale e sugli allegati);
- patrimonio e applicazione dei tributi locali (art. 239 TUOEL, così come modificato dal DL 174/2012);
- verifiche ordinarie e straordinarie di cassa del Tesoriere e di tutti gli agenti contabili per denaro e per materia;

Con delibera di C.C. n. 02 del 10.01.2013, si approvava il regolamento sul sistema dei controlli interni, in applicazione dell'art. 3, comma 2, d.l. 174/2012. Data la dimensione demografica del comune di Vicoforte (meno di 1.000 abitanti), il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile: è preventivo quando si svolge nelle fasi di formazione dell'atto (dalla fase dell'iniziativa a quella integrativa dell'efficacia che si conclude, di norma, con la pubblicazione), è successivo quando si svolge dopo che si è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia, di norma, la pubblicazione. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno, successivo, a campione, con cadenza almeno semestrale.

Soggetti Coinvolti: Segretario comunale, con la collaborazione dell'Ufficio Segreteria.

Controlli effettuati: prot. com. n. 2077 del 26.06.2013;

Esito: gli atti verificati sono risultati regolari, legittimi e conformi alla normativa vigente

Controllo di gestione: diretto a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione è svolto, con cadenza almeno semestrale, in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Soggetti Coinvolti: Responsabile del Servizio Finanziario e Segretario comunale. I controlli sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, al Nucleo di Valutazione ed all'Organo politico.

Controlli effettuati: verbale del 22.07.2013 (presa d'atto G.C. n. 68 del 07.11.2013).

Controllo degli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, imposti dall'Unione Europea. In particolare, con cadenza almeno trimestrale è volto monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui: a. equilibrio tra entrate e spese complessive; b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti; c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale; d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi; e. equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese; f. equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti.

Soggetti Coinvolti: Responsabile del servizio finanziario, che formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attesta il permanere degli equilibri. Il verbale, asseverato dall'organo di revisione, ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi al segretario comunale, ai responsabili di servizio ed alla giunta comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, prenda atto.

Controlli effettuati: verbale del 20.09.2013 (presa d'atto G.C. n. 68 del 07.11.2013).

Esito: i controlli hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• **Personale:**

Con deliberazione di G.C. n. 44 del 28-10-2002, veniva rideterminata la dotazione organica dell'Ente; nel corso dell'anno 2011 si è verificata la cessazione per pensionamento di n. 1 esecutore nell'area scolastica (cat. B1) e per effetto di tale cessazione si è reso vacante n. 1 posto previsto nella vigente dotazione organica oltre alle seguenti posizioni mai ricoperte: n. 1 istruttore - area amministrativo/contabile cat. C1, n. 1 istruttore cat. C1 e n. 1 collaboratore cat. B3 - area tecnico/amministrativa.

A causa delle restrizioni legislative in ordine alla spesa per il personale, non è stato possibile provvedere alla copertura di nessuno dei posti vacanti nella vigente dotazione organica.

Nonostante lo stato di rilevante difficoltà in cui si è trovati ad operare a causa della carenza di personale assegnato ai vari uffici, l'Ente ha comunque fatto fronte all'organizzazione degli uffici e dei servizi nonostante le ulteriori difficoltà derivanti dall'insediamento sul territorio comunale di un'imponente struttura commerciale che ha comportato un enorme incremento dei carichi di lavoro per gli uffici e servizi comunali.

• **Lavori pubblici: elenco delle principali opere**

- anno 2009	Manutenzione straordinaria copertura edificio ex scuola materna ora mensa scolastica	€	80.838,47
- anno 2010	Nessuna opera		
- anno 2011	Acquedotto comunale – potenziamento rete Via per Recetto	€	77.719,29
	Lavori di ristrutturazione Palazzo Municipale	€	100.464,55
	Lavori di ristrutturazione sedi stradali	€	57.026,80
	Lavori di fognatura comunale – impianto di sollevamento Cascina Cascinoni	€	35.586,62
- anno 2012	Nessuna opera		
- anno 2013	Nessuna opera		

• **Gestione del territorio: numero complessivo e tempi di rilascio concessioni edilizie**

- anno 2009	n. 19 Permessi di costruire	- tempi di rilascio 45 giorni dalla domanda
- anno 2010	n. 18 Permessi di costruire	- tempi di rilascio 45 giorni dalla domanda
- anno 2011	n. 17 Permessi di costruire	- tempi di rilascio 45 giorni dalla domanda
- anno 2012	n. 12 Permessi di costruire	- tempi di rilascio 45 giorni dalla domanda
- anno 2013	n. 9 Permessi di costruire	- tempi di rilascio 45 giorni dalla domanda

• **Istruzione pubblica e sociale:**

Nel corso del quinquennio amministrativo gli obiettivi rivolti all'istruzione ed alle politiche sociali sono stati quelli volti a garantire un sistema di protezione sociale accessibile e di qualità.

Per quanto riguarda la pubblica istruzione è stata applicata e/o mantenuta una politica tariffaria contenuta, modulando le quote di compartecipazione ai servizi scolastici di mensa e di prolungamento dell'orario pre e post scolastico, istituito al fine di conciliare al meglio i tempi di lavoro dei genitori con quelli di cura dei figli che frequentano la locale scuola primaria. Il servizio di trasporto scolastico viene garantito sul territorio per gli alunni della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado che ha sede nel vicino Comune di Biandrate. Tale servizio di trasporto scolastico viene svolto in Convenzione con i Comuni di Recetto e Casalbeltrame ed il costo relativo viene suddiviso in quote di compartecipazione pari ad 1/3 a carico di ciascun Comune aderente la Convenzione. Non vengono applicate, per il Comune di Vicolungo, tariffe di compartecipazione per il costo del servizio a carico della famiglie residenti.

Di seguito vengono meglio specificati costi e tariffe applicati per i servizi di cui sopra negli anni dal 2009 al 2013:

• Servizio Mensa: Costo Buono Pasto

per residenti € 4,00; per residenti con più figli – 50% dal secondo figlio; per non residenti € 4,00

	Introiti da servizio mensa	Spese per fornitura pasti crudi
Anno 2009	€ 30.500,00	€ 28.300,00
Anno 2010	€ 32.000,00	€ 30.660,00
Anno 2011	€ 30.000,00	€ 27.156,00
Anno 2012	€ 36.520,00	€ 32.412,00
Anno 2013	€ 35.000,00	€ 28.130,00

• Servizio pre e post scolastico: Costo frequenza

per residenti € 15,00/settimana; per residenti con più figli – 50% dal secondo figlio; per non residenti € 20,00/settimana

	Introiti da pre e post scuola	Spese per servizio di pre e post scuola
Anno 2009	€ 12.000,00	€ 18.750,00
Anno 2010	€ 12.000,00	€ 21.000,00
Anno 2011	€ 14.935,00	€ 23.402,50
Anno 2012	€ 20.500,00	€ 29.909,00
Anno 2013	€ 20.000,00	€ 34.980,00

Nell'ambito delle politiche sociali, nonostante siano venute meno importanti risorse economiche, non vi sono state sostanziali riduzioni nei servizi attivati dal C.I.S.A. 24 - Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali – né tantomeno delle risorse a questi destinate. Dal 2011, grazie alla sottoscrizione di apposita convenzione con la locale associazione di volontariato è stato possibile attivare un servizio di trasporto sociale in modo da poter rispondere più efficacemente ai crescenti bisogni della popolazione soprattutto anziana.

Costi dei servizi socio assistenziali – quote di partecipazione al CISA 24

Anno 2009	€	25.500,00
Anno 2010	€	27.000,00
Anno 2011	€	25.500,00
Anno 2012	€	37.300,00
Anno 2013	€	35.000,00

• **Turismo:**

In questi anni, nell'ambito della promozione del turismo e della cultura ci si è posti l'obiettivo della valorizzazione del territorio comunale attraverso un'immagine di amministrazione virtuosa, con l'applicazione di una tassazione contenuta e che punta su nuove attività di lancio turistico, rafforzando e condividendo le strategie con i soggetti che svolgono un ruolo fondamentale sia per la promozione che per lo sviluppo del territorio su cui si trovano. Infatti, già dall'anno 2004, è sorto sul territorio comunale di Vicolungo un importante Parco Commerciale Urbano che si è rivelato una realtà assolutamente imponente, composta da oltre 150 esercizi commerciali, con un passaggio annuale di oltre un milione di visitatori, con punte, in determinati periodi, anche di oltre 20.000 unità giornaliere. Inoltre, nell'estate del 2005, è stato inaugurato sul medesimo territorio comunale, uno dei principali parchi acquatici del nord Italia, compunte di anche 10.000 presenze giornaliere nel periodo estivo.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009:

Con delibera di G.C. n. 71 del 17.12.2010, si deliberava di approvare il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, aggiornato alla cd "Riforma Brunetta".

Gli artt. 20 e ss. si occupano del sistema di valutazione dei dipendenti e dei Responsabili dei servizi /P.O. (il Comune di Vicolungo è un Ente privo di personale con qualifica dirigenziale). In particolare: con delibera di G.C., su proposta del Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi (per il personale loro assegnato) vengono stabiliti gli obiettivi ed i piani di lavoro, connessi con le risorse finanziarie (di cui al bilancio di previsione per l'anno di riferimento) e strumentali, in relazione agli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione. Entro il 31 Marzo di ogni anno, sulla base di apposite schede precedentemente approvate, il Nucleo di Valutazione (nominato dalla Giunta Comunale), presieduto dal Segretario Comunale, procede con la valutazione dei Responsabili dei servizi /P.O., in relazione agli obiettivi precedentemente stabiliti ed alla performance individuale ed organizzativa; il medesimo Nucleo di Valutazione, nella stessa seduta, prende altresì atto della valutazione predisposta dai Responsabili dei Servizi (per il personale ad essi assegnato) nonché della valutazione del Segretario Comunale, ad opera del Sindaco. Dagli esiti delle suddette valutazioni scaturisce l'eventuale corresponsione della retribuzione di risultato per il Segretario Comunale ed i Responsabili dei Servizi nonché la distribuzione del fondo per il salario accessorio (produttività individuale), oggetto di contrattazione decentrata integrativa con le parti sindacali, per il personale dipendente.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Vicolungo (meno di mille abitanti) non è soggetto, in sede di prima applicazione, all'art. 147 quater TUEL (art. 147 quater – 4 comma- Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.566.133,46	1.683.505,08	1.768.506,42	1.869.856,37	2.049.332,75	30,85
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	41.368,60	582.858,53	14.500,00	51.367,63	810.601,11	1.859,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	200.000,00	0,00	643.000,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE	1.807.502,06	2.266.363,61	2.426.006,42	1.921.224,00	2.859.933,86	58,22

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.505.259,73	1.609.990,20	1.701.433,22	1.884.337,35	1.941.533,93	28,98
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	447.258,78	712.483,85	895.378,87	123.109,89	884.849,35	97,83
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	41.953,52	48.852,63	50.401,25	92.801,17	96.624,58	130,31
TOTALE	1.994.472,03	2.371.326,68	2.647.213,34	2.100.248,41	2.923.007,86	46,55

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	175.043,49	133.207,74	322.886,70	304.559,19	160.816,08	8,12-
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	175.043,49	133.207,74	322.886,70	304.559,19	160.816,08	8,12-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.566.133,46	1.683.505,08	1.768.506,42	1.869.856,37	2.049.332,75
Spese Titolo I	1.505.259,73	1.609.990,20	1.701.433,22	1.884.337,35	1.941.533,93
Rimborso Prestiti parte del titolo III	41.953,52	48.852,63	50.401,25	92.801,17	96.624,58
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.920,21	24.662,25	16.671,95	107.282,15-	11.174,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 *
Entrate titolo IV	41.368,60	582.858,53	14.500,00	51.367,63	810.601,11
Entrate titolo V**	200.000,00	0,00	643.000,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	241.368,60	582.858,53	657.500,00	51.367,63	810.601,11
Spese Titoli II	447.258,78	712.483,85	895.378,87	123.109,89	884.849,35
Differenza di parte capitale	205.890,18-	129.625,32-	237.878,87-	71.742,26-	74.248,24-
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE DI PARTE CAPITALE	205.890,18-	129.625,32-	237.878,87-	71.742,26-	74.248,24-

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.276.000,56	
Pagamenti	(-)	1.523.334,69	
Differenza	(+)	247.334,13-	
Residui attivi	(+)	706.544,99	
Residui passivi	(-)	646.180,83	
Differenza		60.364,16	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	186.969,97-

Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.616.634,69	
Pagamenti	(-)	1.620.049,89	
Differenza	(+)	3.415,20-	
Residui attivi	(+)	782.936,66	
Residui passivi	(-)	884.484,53	
Differenza		101.547,87-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	104.963,07-

Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	2.115.375,55	
Pagamenti	(-)	2.260.842,06	
Differenza	(+)	145.466,51-	
Residui attivi	(+)	633.517,57	
Residui passivi	(-)	709.257,98	
Differenza		75.740,41-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	221.206,92-

Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	1.826.902,06	
Pagamenti	(-)	1.823.198,76	
Differenza	(+)	3.703,30	
Residui attivi	(+)	398.881,13	
Residui passivi	(-)	581.608,84	
Differenza		182.727,71-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	179.024,41-

Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo *

Riscossioni	(+)	1.720.404,48	
Pagamenti	(-)	1.636.441,70	
Differenza	(+)	83.962,78	
Residui attivi	(+)	1.300.345,46	
Residui passivi	(-)	1.447.382,24	
Differenza		147.036,78-	
		Avanzo(+) o Disavanzo (-)	63.074,00-

(*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	3.500,00	13.018,83	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	303.585,00	342.128,00	229.474,00	157.517,24	117.816,84
Totale	303.585,00	342.128,00	232.974,00	170.536,07	117.816,84

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	303.150,59	343.625,07	324.877,43	285.948,88	248.681,92
Totale residui attivi finali	923.998,28	1.127.939,11	941.674,24	582.224,97	1.509.320,61
Totale residui passivi finali	923.561,99	1.129.437,26	1.033.577,83	697.637,78	1.640.185,69
Risultato di amministrazione	303.586,88	342.126,92	232.973,84	170.536,07	117.816,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	70.913,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	236.500,00	196.000,00	280.400,00	84.000,00	78.800,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.500,00	196.000,00	280.400,00	194.913,00	78.800,00

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2012)

Residui attivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	4.897,47	6.905,25	30.740,11	135.089,73	177.632,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	2.640,49	2.640,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	20.538,27	8.837,41	27.999,43	191.461,53	248.836,64
Totale	25.435,74	15.742,66	58.739,54	329.191,75	429.109,69
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.347,53	71.000,00	0,00	37.155,00	111.502,53
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.347,53	71.000,00	0,00	37.155,00	111.502,53
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.922,77	490,78	664,82	32.534,38	41.612,75
Totale generale	36.706,04	87.233,44	59.404,36	398.881,13	582.224,97

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.509,00	9.281,21	55.746,90	500.788,08	569.325,19
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	228,32	17.588,84	18.334,61	54.502,05	90.653,82
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.242,68	997,09	7.100,29	26.318,71	37.658,77
TOTALE	6.980,00	27.867,14	81.181,80	581.608,84	697.637,78

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,26 %	16,78 %	13,36 %	5,99 %	6,58 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

Il Comune di Vicolungo (meno di mille abitanti) non è soggetto al Patto di Stabilità Interno

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4) (Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.026.286,78	977.434,15	1.480.032,90	1.387.231,73	1.290.607,15
Popolazione Residente	874	898	897	889	888
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.174,24	1.088,46	1.649,98	1.560,44	1.453,39

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,38%	2,42%	2,73%	3,25%	2,73%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	593.923,64
Immobilizzazioni materiali	1.316.623,54		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	923.998,28		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	303.150,59	Debiti	1.949.848,77
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.543.772,41	TOTALE	2.543.772,41

Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	54.057,60
Immobilizzazioni materiali	1.360.753,26		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	582.224,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	285.948,88	Debiti	2.174.869,51
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	2.228.927,11	TOTALE	2.228.927,11

7.1 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	243.923,72	243.923,72	243,923,72	272.420,00	272.420,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	305,154,47	303.188,48	311.245,16	324.766,17	346.806,63
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,27%	18,83%	18,29%	17,22%	17,86%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	349,15	337,62	346,98	353,32	390,55

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,80%	0,78%	0,78%	0,67%	0,68%

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **NEGATIVO**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

NEGATIVO

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

SI

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	36.013,11	31.342,16	27.149,76	26.000,78	26.975,08

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni) **NEGATIVO**

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: Durante il mandato di riferimento, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore dei Conti per gravi irregolarità contabili

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente non ha rispettato i limiti di spesa del personale con riferimento all'art. 1 c. 562 Legge 296/2006 monte salari 2004 in quanto, per far fronte all'enorme incremento di carichi di lavoro derivanti dall'insediamento sul territorio comunale nel 2004 di un importante Parco Commerciale Urbano composto da oltre 150 esercizi commerciali e, nel 2005, dall'inaugurazione di uno dei principale Parchi acquatici del nord Italia, il Comune ha dovuto provvedere ad effettuare nuove assunzioni (già peraltro sottoposte al vaglio della sez. regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti e positivamente valutate, nonostante il mancato rispetto dei parametri di cui all'art. 1 comma 168, Legge n. 266/2005). Tali nuove realtà hanno comportato un impatto devastante sui servizi comunali rispetto alla situazione precedente al 2005 nella quale l'attività lavorativa poteva essere garantita con poche unità lavorative: i servizi di vigilanza, commercio, tributi, finanziario e tecnico amministrativo hanno pertanto rischiato il collasso. Per far fronte a tale situazione il Comune ha ritenuto necessario far ricorso allo strumento della Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 usufruendo di "quote" (1/3) del personale in servizio presso il Comune limitrofo di Mandello Vitta, che ha permesso di fronteggiare l'emergenza amministrativa derivante dall'aumento delle incombenze. Vale la pena di sottolineare che tale scelta risultava, in ogni caso, neutra rispetto alla spesa pubblica complessivamente intesa, poiché le risorse investite dal Comune di Vicolungo venivano risparmiate dal Comune di Mandello Vitta.

La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, con richiesta formulata in data 18-10-2011, invitava comunque a porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti a ricondurre le spese di personale entro i termini stabiliti dalla vigente legislazione in materia.

Il Comune si è di conseguenza impegnato a risolvere la Convenzione con il Comune di Mandello Vitta risparmiando il 33% dello stipendio per n. 2 unità lavorative e a non operare la sostituzione della dipendente comunale cat. B4 posta in congedo dal 1-11-2011, pur con tutte le conseguenze prevedibili sulla qualità dei servizi pubblici resi.

Il servizio di micro nido comunale, istituito con l'anno scolastico 2011/2012, è stato definitivamente sospeso al termine dell'anno scol. 2012/2013 a causa dell'importante passività scaturita tra la differenza delle entrate garantite dalle rette (10 bambini in media) rispetto alle spese di gestione generale, determinando un risparmio ai fondi di bilancio di circa 40.000,00 euro annui.

fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

QUADRO NON COMPILATO PER L'ANNO 2009 IN QUANTO COMPILAZIONE FACOLTATIVA PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 40.000 ABITANTI

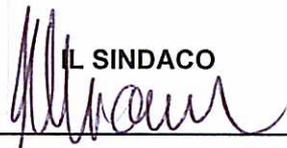
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non vi sono provvedimenti di tale genere.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

21 FEB. 2014
 Li
 PROT. N. 669



L SINDACO


Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI VICOLUNGO (NO) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale, presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 3 MAR. 2014

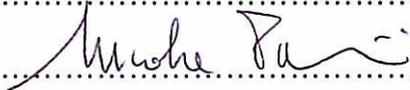
CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

26 FEB. 2014

Lì

L'organo di revisione economico finanziario (1)

NICOLA PARONZENI
.....

.....
.....

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.